

ANGORA TURCO

ANGORA TURCO

- **ORIGINE:** Il **Gatto d'Angora** deriva dalla città di **Ankara**, attuale capitale della **Turchia**.
- **STANDARD Corpo:** medio nelle femmine, un po' più grande nei maschi. Ossatura medio-fine.
Coda: lunga e affusolata, larga alla base; termina in un ciuffo ben fornito di pelo.
Zampe: lunghe e sottili, quelle posteriori sono più alte delle anteriori.
Piedi: piccoli e rotondi, presentano ciuffi di pelo tra le dita.
Testa: di media larghezza e triangolare; i maschi possono avere le guance più piene.
Naso: lungo, senza stop.
Mento: solido e in linea con la punta del naso.
Orecchie: larghe alla base, alte, diritte sulla testa, con ciuffi di pelo sulla punta.
Occhi: grandi, a forma di mandorla, di colore azzurro, arancio o impari.
Mantello: medio-lungo, con scarso sottopelo, più lungo nel collare e nella coda. Il pelo è morbido, setoso e leggermente ondulato sul ventre.
- **SELEZIONE E COLORI**
- A lungo il termine Angora è stato usato come sinonimo di gatto a pelo lungo. L'Angora, invece, è un gatto raro e qualsiasi somiglianza col Persiano è da considerarsi un grave difetto. Inizialmente è stato allevato solo nella varietà originale, cioè bianco ad occhi arancio, blu o impari. Non poche discussioni ha causato la decisione del CFA di accettare le varietà colorate, al punto che alcuni Club, in netta opposizione con questa scelta, dopo il loro riconoscimento hanno addirittura deciso di abbandonare l'allevamento della razza e ne hanno ostacolato la selezione. L'ammissione delle varietà colorate ha inoltre ridotto al minimo il problema della sordità (difetto congenito legato al mantello bianco). Oggi gli Angora vengono allevati in tutte le varietà di colore.
- **ACCOPIAMENTI PERMESSI**
- Non sono ammessi accoppiamenti con altre razze.

BLU DI RUSSIA



BLU DI RUSSIA

- **ORIGINE:** Nord-Ovest della Russia in particolare dalla città di Arcangelo sul Mar Bianco.
- **STANDARD Corpo:** lungo, snello, aggraziato, con ossatura fine e dotato di una buona muscolatura, ma non massiccio.
Zampe: lunghe e sottili. **Coda:** relativamente lunga e affilata all'estremità. **Piedi:** piccoli e rotondi.
Testa: corta e cuneiforme con lati piatti, cranio allungato e piatto.
Naso: dritto e senza stop. Il profilo è diritto e le vibrisse sporgenti e il mento forte.
Orecchie: grandi, larghe alla base, ben distanziate e relativamente appuntite.
Occhi: grandi, ben distanziati, a mandorla, color verde intenso.
Mantello: tessitura corta, folta e molto fine, morbida e setola. Grazie al sottopelo molto denso e fitto e al pelo di protezione grosso, il mantello rimane gonfio e sollevato dal corpo.
- **SELEZIONE E COLORI**
- I primi Blu di Russia erano sicuramente molto più pesanti, con un colore del corpo più scuro e un colore degli occhi meno intenso. La moderna selezione si è concentrata a valorizzare i segni distintivi di questa razza, alleggerendo la struttura, schiarendo il setoso mantello blu dai riflessi argentati ed accentuando i magnifici occhi verdi. Vi sono diverse tendenze d'allevamento, principalmente si distinguono la selezione europea e quella americana. A sua volta, la linea di sangue europea si divide in una cecoslovacca o dell'est, una nordica e una inglese. La linea americana è caratterizzata da un colore di mantello chiaro ed argentato, magnifici occhi verdi, ma tendenzialmente rotondeggianti. Le linee europee, in genere, prediligono il taglio a mandorla degli occhi e, per quanto riguarda la linea inglese, il colore è leggermente più scuro. L'unico colore riconosciuto ufficialmente da tutte le associazioni è quello tradizionale e cioè il blu, un azzurro dai riflessi argentati che i profani chiamano grigio. Il colore dev'essere uniforme e la sfumatura più chiara è la più apprezzata e desiderata. Alcune associazioni indipendenti hanno recentemente selezionato anche il colore nero in Belgio, il bianco in Australia e il point in Russia (retaggio dei pregressi accoppiamenti con i siamesi).
- **ACCOPIAMENTI PERMESSI**
- Sono permessi accoppiamenti solo col Nebelung (Blu di Russia a pelo lungo).



BRITISH SHORT HAIR

BRITISH SHORT HAIR

- **ORIGINE:** **Inghilterra**, ma selezionato a partire da animali portati dai **Romani** incrociati con quelli indigeni.
- **STANDARD: Corpo:** di taglia medio-grande, esprime potenza e solidità; i maschi sono massicci, spalle ampie, torace e fianchi ben sviluppati ed arrotondati.
Testa: rotonda, ampia con contorni arrotondati, mento forte e guance arrotondate; naso largo, corto e diritto.
Orecchie: ampie alla base, arrotondate, di media grandezza e ben distanziate. **Occhi:** grandi e rotondi. **Collo:** corto e tozzo, con muscolatura pesante, soprattutto nei maschi. **Zampe:** da medie a lunghe con ossatura forte, pesante e robusta. **Piedi:** di media grandezza e rotondi. **Coda:** spessa alla base, si assottiglia verso la punta, rotonda.
Mantello: corto ma leggermente più lungo rispetto alle altre razze a pelo corto; tessitura compatta e densa. **Colore:** il colore del mantello più diffuso e conosciuto è il blu. Oggi, oltre ai mantelli tinta unita e alle loro diluizioni, sono state selezionate molte altre varietà, come i bicolori, i tabby, quelli con il mantello argentato e quelli con il motivo siamese. Nel British sono accettate moltissime varietà e sfumature di colore, anche se il mantello «tinta unita», forse perché meno frequente tra i gatti comuni, ha sempre avuto maggior successo rispetto ai bicolori o ai tigrati. Il blu è il colore più popolare, al punto che alcuni considerano il British di questo colore una razza a parte: in realtà è solo la varietà blu del British shorthair.
- **SELEZIONE E COLORI** Nel British sono riconosciuti tutti i colori, anche se il più popolare e più apprezzato è sempre stato il mantello a tinta unita. Fra questi, senza dubbio, il più diffuso ed allevato è quello blu, nato dalle continue ibridazioni con il Persiano. Pur essendo solo una varietà di colore, il British blu è stato spesso considerato una razza a sé. Il British blu ed il Certosino, accomunati dal colore, furono erroneamente accoppiati fra di loro, tanto che la FIFe (Federazione Internazionale Felina) decise di unificare le due razze e di adattare al Certosino lo standard del British. Solo nel 1970 questi due gatti tornarono ad essere due razze ben distinte, con due standard diversi e ben precisi e con un solo punto in comune: il colore blu del mantello. Per il Certosino, il colore del mantello è di fondamentale importanza, mentre per il British è solo una varietà di colore: infatti il British blu può essere accoppiato con un British di qualsiasi altro colore e quindi può nascere anche da genitori non blu. Non sono ammessi accoppiamenti con altre razze, ma per la sua robustezza e per il suo vigore viene molto spesso utilizzato negli allevamenti di Manx e di Scottish Fold. Gli allevatori, non potendo lavorare in omozigosi (cioè non possono accoppiare Manx o Fold tra loro), ricorrono al British per ibridare le loro razze.
- **ACCOPIAMENTI PERMESSI** Permessi accoppiamenti con il Burmese seal sepia.

EUROPEO COMUNE



EUROPEO COMUNE

- **ORIGINE:** Il **Gatto Europeo**, detto anche **celtico dal pelo corto** ma in realtà deriva dall' **Antico Egitto**.
- **STANDARD Corpo:** dimensioni medio-grandi, struttura semicobby, muscoloso e forte.
Zampe: forti e solide, di lunghezza media.
Piedi: rotondi e fermi.
Coda: di media lunghezza, forte alla base con l'estremità leggermente arrotondata.
Testa: a forma di un cuneo modificato con guance ben sviluppate.
Orecchie: di media grandezza, leggermente arrotondate all'estremità.
Occhi: grandi, ben distanziati e aperti, piazzati leggermente in obliquo.
Il colore dev'essere in armonia con il mantello e possono essere blu, arancio o impari nell'Europeo bianco, arancio o verdi nelle altre varietà. Sono tollerati anche gialli, purché in armonia con il mantello.
Naso: diritto e di media lunghezza, sempre con la stessa larghezza.
- **SELEZIONE E COLORI**
- L'allevamento selettivo della razza ha inizio alla fine degli anni '60, ad opera di alcuni allevatori del Nord Europa. Essi hanno scelto i riproduttori, non senza difficoltà, fra un gruppo di gatti liberi, dando la preferenza ai soggetti che meglio li rappresentavano per dimensioni e struttura corporea.
L'allevamento selettivo ha permesso poi di fissare queste caratteristiche.
Oggi l'Europeo è un gatto grosso e potente, inquadrabile nella tipologia dei semicobby, ben diverso dal gatto, esile e longilineo, tipico delle regioni del Sud Europa.
MANTELLO: Tutti i colori sono accettati, ad esclusione dei gatti a motivo siamese, dei chocolate, dei lilac, dei cinnamon, dei fawn e dei bicolori tabby. I bicolori sono riconosciuti solo con le macchie tinta unita, anche se la varietà più nota è quella con il mantello tigrato.
- **ACCOPPIAMENTI PERMESSI**
- Non sono permessi accoppiamenti con altre razze.

MAINE COON

- **ORIGINE:** È un gatto di *origine Nord Americana (del Maine, USA)*. Il suo nome significa "procione del *Maine*" per via della sua coda molto simile a quella di un procione.
- **STANDARD Corpo:** rettangolare, da medio a grande, con ossatura pesante, possente muscolatura e torace largo. **Coda:** molto lunga e folta, larga alla base e portata di preferenza in alto, a pennacchio. **Zampe:** forti e muscolose, di media lunghezza, con piedi grandi e rotondi con ciuffi di pelo molto folti tra le dita. **Testa:** di media larghezza, con gli zigomi posti in alto, muso rettangolare. Il profilo è leggermente concavo, il mento in linea con il naso e il labbro superiore. Collo di media lunghezza, potente. **Fronte:** leggermente bombata e mento forte. Il naso è di media grandezza e mostra un leggero dislivello. **Orecchie: grandi, larghe alla base, ben distanziate, piazzate in alto sulla testa e coperte di abbondanti ciuffi di pelo.** **Occhi:** grandi, piazzati leggermente in obliquo verso la base esterna dell'orecchio. Gli angoli leggermente inclinati gli conferiscono un'espressione maestosa e fiera. **Mantello:** più corto sulle spalle, diviene gradualmente più lungo sul dorso e sui fianchi e abbondante sull'addome. È desiderato un ricco collare. I «pantaloncini» sulle zampe posteriori sono folti e la coda ha il pelo lungo e ben fornito. La tessitura è di lunghezza media, il pelo setoso, soffice e impermeabile, con un sottopelo dotato di grandi capacità isolanti.
- **SELEZIONE E COLORI**
- Si può datare l'inizio del suo allevamento al 1861, quando Pierce, uno scrittore americano, rivela di possedere un Maine Coon. È stato anche uno dei primi gatti ad essere esposto: era infatti presente in una mostra del **New England** nel 1860, ma il suo iniziale successo venne ben presto eclissato dall'arrivo degli affascinanti gatti provenienti dall'Oriente e dal Persiano. Per la sua riscoperta bisogna aspettare fino al 1953, anno in cui fu fondato un club che ne ha promosso la selezione e il riconoscimento, avvenuto da parte del CCA canadese nel 1967 e solo nel 1976 dal CFA e dalla TICA. Nel 1985, nel Maine, è stato dichiarato ufficialmente «gatto nazionale». Il Maine Coon è riconosciuto in tutti i colori, comprese le varietà con il bianco e i silver, ad eccezione dei colori a motivo siamese.
- **ACCOPPIAMENTI PERMESSI** Non sono permessi accoppiamenti con altre razze.

MAINE COON



NORVEGESE DELLE FORESTE



NORVEGESE DELLE FORESTE

- **ORIGINE:** **NORVEGIA** ma forse a sua volta deriva dal **GATTO D'ANGORA TURCO**.
- **STANDARD Corpo:** massiccio, grande e robusto, moderatamente lungo, alto sulle zampe. Ossatura pesante, muscolatura robusta e buon tono muscolare. Petto pieno, collo muscoloso e di media lunghezza. Il maschio è molto più imponente della femmina, arrivando a pesare fino a 5/7 kg.
Testa: a forma di triangolo equilatero, con un profilo dritto dalla fronte fino alla punta del naso, senza depressioni. Fronte piatta e mento fermo.
Orecchie: medio grandi, larghe alla base ed aperte e posizionate alte sulla testa, con punta arrotondata.
Occhi: grandi, a mandorla e leggermente obliqui. L'angolo esterno è leggermente più alto di quello interno, i colori accettati sono il verde-oro e tutte le tonalità che vanno dal verde all'oro. Il colore blu e gli occhi impari sono accettati nei gatti bianchi.
Mantello: a pelo semilungo, con un fitto e lanoso sottopelo. La lunghezza del mantello non è regolare: è più corto sulle spalle e diviene a mano a mano più lungo scendendo sul corpo. Il tipo e la qualità del mantello sono più importanti del colore e della pezzatura.
Zampe: medio lunghe, proporzionate al corpo; quelle posteriori sono più lunghe delle anteriori; la groppa è più alta delle spalle e le cosce sono muscolose.
Piedi: grandi e rotondi, con abbondanti ciuffi di pelo tra le dita.
Coda: larga alla base, si assottiglia in punta; deve essere lunga come il corpo.
- **SELEZIONE E COLORI**
- L'allevamento del Norvegese ha inizio solo negli anni Trenta, ma negli anni Settanta i soggetti rimasti erano così pochi che la razza ha rischiato l'estinzione. Solo grazie ad alcuni appassionati catofili fu possibile impostare un nuovo programma di selezione che prevedeva, partendo dai migliori soggetti, di fissare le caratteristiche naturali desiderate: zampe alte, soprattutto quelle posteriori; piedi larghi e leggermente palmati per permettergli di non sprofondare nella neve; mantello lucido, pesante e con una untuosità naturale da renderlo idrorepellente; sottopelo foltissimo per mantenere il corpo al caldo. La razza è stata riconosciuta dalla FIFe nel 1977. Il Norvegese è accettato in tutti i colori, compresi quelli con la pezzatura bianca, ad esclusione delle varietà che testimoniano sicuri incroci con altre razze, come il chocolate, il lilac, il cinnamon, il fawn ed il mantello a motivo siamese. **ACCOPIAMENTI PERMESSI:** Non sono permessi accoppiamenti con altre razze.

PERSIANO

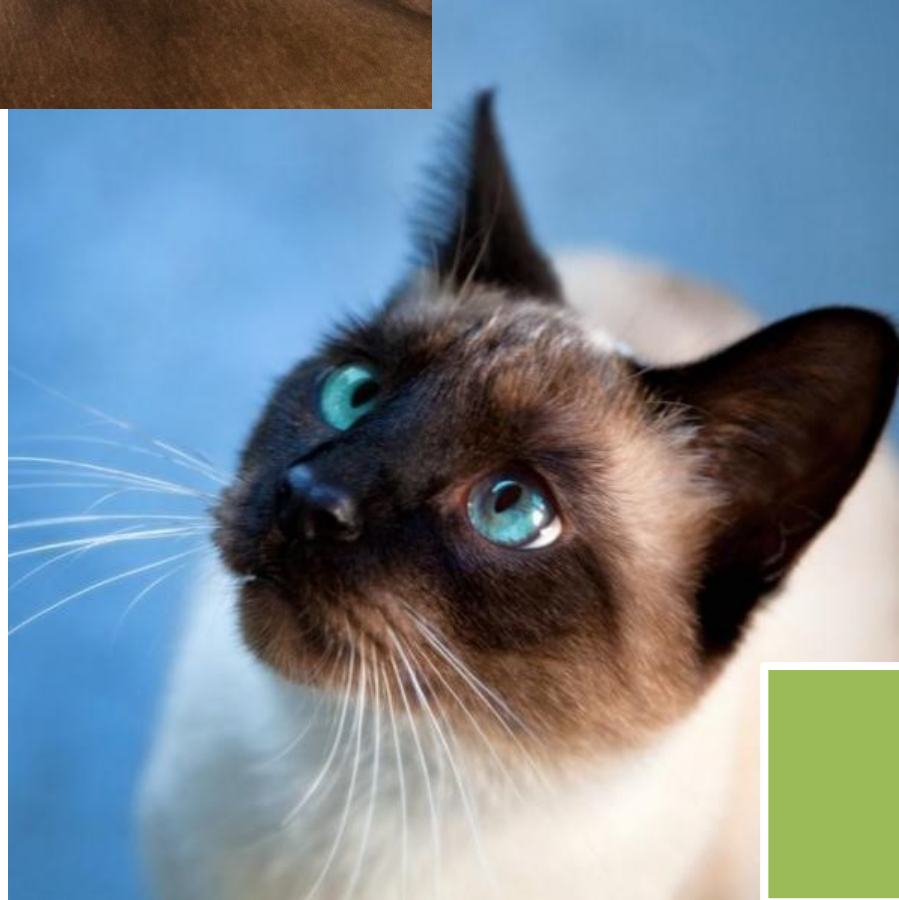


PERSIANO

- **ORIGINE:** **IRAN** (una volta detto appunto **PERSIA** ma anche **ASIA MINORE**, legato al **TURCO D'ANGORA**)
- **STANDARD Corpo:** raccolto, possente e muscoloso, corto, compatto, basso sulle zampe, petto largo, collo corto, anch'esso muscoloso e potente. Ossatura corta e massiccia, muscolatura ben sviluppata. Coda corta, ben fornita di pelo e con estremità arrotondata.
Zampe: corte e grosse con piedi larghi e rotondi. Sono apprezzati abbondanti ciuffi di pelo tra le dita. Coda corta con estremità arrotondata.
Testa: rotonda, massiccia con cranio largo, la fronte bombata. Le guance sono piene, rotonde e ben sviluppate, il mento è forte. **Naso:** cortissimo e piccolo, con uno stop molto pronunciato. **Orecchie:** piccolissime, e ben distanziate tra loro, leggermente arrotondate sulla punta, con ciuffi di pelo alla base. **Occhi:** grandi, rotondi, sporgenti, brillanti, espressivi, ben distanziati, di un colore intenso e profondo. **Mantello:** fine e setoso, pelo lungo e folto, soprattutto nella gorgiera, sulle spalle e sul petto. Un lungo collare deve ricoprire le spalle ed il petto.
- **SELEZIONE E COLORI**
- Il Persiano di oggi è decisamente diverso dai primi esemplari allevati. Nel corso dell'ultimo secolo questa razza, spesso vittima di mode e tendenze, ha subito molte pressioni. I primi selezionatori furono gli inglesi, a cui va il merito della ricerca del colore, di aver creato una incredibile varietà di mantelli e di aver lavorato molto sulle tonalità diluite. Il tipo da loro allevato era piuttosto massiccio, lungo e alto sulle zampe, un gattone con lo stop non molto pronunciato e con il naso ancora troppo lungo. Gli americani hanno dato una notevole spinta all'allevamento, hanno privilegiato il tipo modificandolo quasi totalmente e, di fatto, hanno soppiantato il modello inglese fino ad allora selezionato. Hanno così creato un gatto più piccolo, basso, raccolto e pesante, e con un muso straordinariamente corto, un naso piccolissimo, gli occhi grandi, tondi e sporgenti, e uno stop molto pronunciato. È stato un lavoro lungo e non facile, un processo segnato da gatti non molto armoniosi, piuttosto «chiusi» e dall'espressione dura, spesso con deviazioni della mandibola e problemi di masticazione e respiratori, difetti ora per lo più superati. Il tipo selezionato oggi, pur avendo un naso cortissimo, è molto più aperto e armonioso, perché vengono privilegiati gli esemplari dall'espressione dolce e incantata, senza prognatismo e con il naso al di sotto della linea degli occhi.
- **ACCOPPIAMENTI PERMESSI**
- Sono permessi unicamente gli accoppiamenti con l'Exotic shorthair.



SIAMESE



SIAMESE

SIAMESE

- **ORIGINE: THAILANDIA (una volta detta appunto SIAM)**
- **STANDARD:** **Corpo:** tagli media, lungo, tabulare, ben muscoloso ed elegante, con coda lunga e sottile anche alla base e terminante a punta.
Zampe: lunghe, con ossatura e muscolatura fine e i piedi piccoli ed ovali.
Testa: di media grandezza, triangolare, con naso dal profilo diritto. Il mento è fermo e dev'essere in linea con la punta del naso. **Orecchie:** grandi, larghe alla base e ben appuntite, proseguono idealmente la linea del triangolo formato dalla testa.
- **Occhi:** leggermente obliqui e a forma di mandorla, di colore limpido e brillante.
- Sono di un colore blu il più intenso possibile.
- **Mantello:** la tessitura è corta, sottile, il pelo setoso, brillante e ben aderente al corpo
- **SELEZIONE E COLORI**
- Grazie al particolare mantello, il Siamese è praticamente inconfondibile e riconosciuto pure da chi di gatti non si intende, anche se quello attuale ben si differenzia dal gatto che i profani hanno sempre comunemente considerato Siamese, ma che oggi viene chiamato «siamese vecchio tipo», un gatto grosso e robusto con gli occhi e il muso tondi, oggi chiamato Thai, che del Siamese vero e proprio ha solo il colore degli occhi e del mantello. Il Siamese che oggi possiamo ammirare in esposizione deve la sua filiforme struttura alla selezione operata dagli allevatori inglesi, che ne hanno incredibilmente allungato le forme e portato all'exasperazione i tratti che ne slanciano ulteriormente la figura: orecchie che prolungano idealmente il triangolo del muso, zampe affusolate e lunghissime e una coda lunga e sottilissima.
Tra i club americani e quelli europei esiste una divergenza di classificazione del Siamese: negli USA il CFA ammette nella categoria Siamesi solo i quattro colori seal, blue, chocolate e lilac e tutte le altre varietà (rosso, crema, tartaruga, tabby ecc.) vengono chiamate Colourpoint Shorthair.
In Europa, sono ammesse tutti i colori e tutte le sfumature, comprese le varietà tabby e le squama di tartaruga.
- **ACCOPPIAMENTI PERMESSI**
- Sono permessi accoppiamenti con il Balinese, con l'Orientale e con il Giavanese.

SPHYNX



SPHYNX

- **ORIGINE:** **CANADA** (Canadian Sphynx = Sfinge Canadese)
- **STANDARD**
- **Corpo:** il corpo è longilineo ma con una ossatura media, il torace è largo e l'addome arrotondato.
Testa: di media grandezza, è triangolare leggermente più lunga che larga con zigomi alti e pronunciati, fronte appiattita e cranio bombato. **Naso:** il naso è corto e con un leggero stop. **Occhi:** grandi e a forma di limone arrotondato, il colore deve essere conforme al mantello. **Collo:** lungo e sottile. **Orecchie:** grandi e larghe alla base. **Zampe:** lunghe e muscolose. **Piedi:** ovali con dita lunghe e polpastrelli ben spessi.
Coda: proporzionata al tronco, lunga e affusolata, può avere un ciuffo di peli all'estremità.
Mantello: il suo corpo è ricoperto da una leggerissima peluria impalpabile che, quando lo si accarezza, dà la sensazione di toccare una pesca. Pochi ciuffi di pelo, fine e morbido, sono concentrati sul muso, sulle orecchie, sui piedi e sulla punta della coda. La vibrisse e le sopracciglia possono essere spezzate od assenti.
- **SELEZIONE E COLORI**
- Anche se la cute glabra e l'aspetto insolito dato dal **muso aguzzo e dalle enormi e spropositate orecchie** possano trarre in inganno, la quasi totale assenza di pelo del mantello dello Sphynx è semplicemente dovuta ad una mutazione genetica spontanea (gene hr). Questi gatti sono molto rari e la loro selezione è difficile. Gli allevatori hanno ibridato per molti anni i loro Sphynx con gatti con il mantello normale e poi i figli di nuovo con degli Sphynx per creare un gruppo di riproduttori il più possibile sano e scevro da tare genetiche. In prima generazione si ottengono cuccioli con il pelo normale ma portatori del gene hr, questi gatti vengono accoppiati nuovamente con degli Sphynx omozigoti per ottenere in seconda generazione cuccioli nudi. Non sempre lo Sphynx è totalmente senza pelo, sul naso, sulla coda, sui piedi, sulla parte esterna del padiglione auricolare e sui testicoli possono residuare piccoli e radi ciuffi di pelo. Il colore della cute e i pochi peli presenti suggeriscono il colore del mantello del gatto. Tutti i colori sono accettati: solidi, tabby, bicolori, colourpoint e silver.
- **ACCOPPIAMENTI PERMESSI: in Europa non sono permessi accoppiamenti con altre razze.**

Una curiosità sul mantello dei gatti

- È interessante osservare che i gatti con il mantello di tre colori:
 1. Nero (o grigio)
 2. Rosso (o marrone)
 3. Bianco
- Sono sempre femmine, evidentemente i geni responsabili del terzo colore risiedono nell'Eterocromosoma X delle femmine (sesso OMOGAMETICO).

Conseguentemente:

1. I gatti pezzati a tre colori sono sempre quindi

obbligatoriamente femmine ➔



2. Mentre i pezzati a due colori
(bianchi e neri o bianchi e **rossi**)

sono generalmente maschi ➔

